

STUDIO DI FATTIBILITÀ E SVILUPPO DI UNA APPLICAZIONE WEB PER IL SITO DEL GIORNALE “IL NUOVO TORRAZZO”

di CLAUDIO PRIORI

Il Nuovo Torrazzo è una realtà giornalistica nata nel 1926 che da ottant'anni si occupa degli avvenimenti della città di Crema e del suo territorio. Oltre all'importante funzione informativa, il giornale svolge anche una funzione sociale, poiché permette alle piccole realtà locali, che offrono servizi per la comunità, di farsi conoscere e apprezzare. Aziende, realtà sportive, manifestazioni, personaggi ed eventi autoctoni trovano in questo settimanale un'ottima vetrina informativa locale. La valorizzazione della realtà locale e delle sue tradizioni diventa un potente strumento per preservare la nostra cultura da un contesto sempre più globale e meno attento ai propri costumi centenari.

È bene sottolineare anche il valore storico di questa testata che da ottant'anni racchiude nelle sue pagine personaggi, imprese ed avvenimenti relativi all'ambito territoriale cremasco. Il suo archivio può risultare così un utile strumento di analisi e critica intorno all'evoluzione storica e ai cambiamenti che ci sono stati nell'ultimo secolo.

Nonostante il carattere prettamente locale, nel corso degli anni la schiera di lettori è andata crescendo, tanto da indurre un rinnovamento tecnologico riguardante anche le strutture, per far fronte alle nuove esigenze. La distribuzione del periodico è capillare ed avviene attraverso la consegna a domicilio per coloro che hanno sottoscritto un abbonamento o nelle edicole.

La continua volontà di migliorare il proprio servizio, ha spinto la redazione a lavorare anche sul fronte editoriale, con la pubblicazione di libri e magazine e a sviluppare una propria vetrina web.

Un sito web sarebbe infatti uno strumento innovativo per la redazione e un valore aggiunto ai servizi già messi a disposizione dei cittadini.

Il primo servizio on-line offerto ai lettori, dava la possibilità di leggere i titoli del giornale e i contenuti della prima pagina. Tuttavia, intuita la

Vorrei ringraziare il prof. Roberto Sassi che è stato il Relatore della mia tesi e il Correlatore don Giorgio Zucchelli.

sempre maggiore importanza di questo tipo di iniziativa, si è pensato ad un sito più articolato che permettesse agli utenti, non solo di essere informati in tempo reale, ma anche di interagire con la redazione, inviando commenti e idee attraverso un canale privilegiato come la posta elettronica.

Per raggiungere questo obiettivo, il Direttore ha attivato una collaborazione con il Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione di Crema avanzando una proposta di stage al riguardo.

Il panorama delle tecnologie legate al web è molto vasto, ci sono molteplici soluzioni che rispondono a determinate e differenti necessità. Occorre quindi fare una cernita di quelle maggiormente adatte al proprio obiettivo sulla base di un'attenta analisi e valutazione del contesto in cui si opera e delle sue esigenze. Nel mio caso ho dovuto cercare una tecnologia che si conformasse ad un contesto editoriale caratterizzato da tempi ristretti, da assenza di esperti informatici e dalla presenza di personale qualificato in grafica e design. La soluzione che ho ritenuto più opportuna, per questa situazione, è la tecnologia a *template*. Essa permette, infatti, di separare l'aspetto grafico del sito dalla parte logica di recupero delle informazioni. In questo modo, io mi sarei occupato solo dell'ultima parte, affidando ai grafici tutti gli strumenti necessari per gestire in modo rapido e semplice il contesto grafico del sito. Questa soluzione risulta essere ottimale anche in vista di futuri sviluppi, dal momento che i grafici potranno aggiornare i *layout* senza dover essere esperti di informatica o conoscitori di linguaggi di programmazione. Per garantire un'ulteriore forma di autonomia si è stabilito di poter aggiornare i dati e le informazioni nel sito attraverso un pannello di controllo semplice ed intuitivo. La redazione sarebbe stata così messa in condizione di poter gestire l'applicazione con facilità sia per la grafica che per i contenuti.

■ Analisi dei requisiti

La prima parte del mio incarico la definirei esplorativa. L'obiettivo è stato quello di definire il contesto operativo e di comprendere le esigenze degli utenti. Solo dopo un'analisi scrupolosa dei dati raccolti in questa fase, si sarebbe potuto scegliere la tecnologia migliore per soddisfare le necessità emerse. Il primo approccio è stato l'incontro con il Direttore don Giorgio Zucchelli che mi ha spiegato le finalità generali del mio compito, dandomi un'idea complessiva sugli obiettivi da perseguire.

Si è così stabilito di creare nel sito uno spazio dedicato ai lettori nel quale essi potessero esporre le proprie opinioni e i propri suggerimen-

ti, fornendo, in tal modo, preziosi spunti di miglioramento e di crescita del giornale. Inoltre abbiamo deciso di inserire tutte quelle notizie e approfondimenti che, per questioni di spazio, non possono essere pubblicate, offrendo un'ulteriore fonte di informazione.

La possibilità di inserire *loghi* e spazi pubblicitari è stato un altro aspetto fortemente sollecitato dal direttore, durante queste fasi iniziali. La pubblicità è una preziosa fonte economica e di sopravvivenza per questa realtà giornalistica, inoltre consente alla aziende locali e alle realtà artigianali di promuovere la loro offerta sul proprio territorio. Per le piccole medie imprese cremasche il giornale e il sito sono certamente dei canali mediatici privilegiati, perché incidono su un target per loro ottimale. Gli spazi pubblicitari, infatti, vengono acquistati solitamente da piccoli negozi, boutique, ristoranti, agenzie di viaggi e concessionarie, per i quali sarebbe inutile promuovere i propri prodotti o servizi al di fuori del territorio. Da tutto questo non traggono beneficio solo le realtà economiche ma anche i cittadini che possono essere sempre aggiornati sulle opportunità offerte dalla città di Crema e dintorni.

In seguito si sono svolti ulteriori incontri presso la redazione, supervisionati sempre dal direttore, durante i quali sono entrato in contatto con i membri della redazione. L'intento di queste visite è stato quello di raccogliere maggiori informazioni circa l'ambiente lavorativo del giornale e gli individui che operano in esso. Ho dialogato con diverse persone, cercando di capire le loro aspettative e le loro competenze in relazione all'applicazione che dovevo sviluppare. Interagendo con gli utenti finali, sono riuscito a delineare maggiormente i requisiti richiesti. L'ascolto di voci diverse è stato necessario al fine di appurare la consistenza delle informazioni. Da questa prima indagine è emerso il desiderio comune di poter disporre di uno strumento caratterizzato da un'interfaccia semplice e intuitiva che permetta l'aggiornamento rapido dei dati. Il tempo gioca, infatti, un ruolo fondamentale nell'ambiente giornalistico. Per cui l'applicativo doveva richiedere tempi di apprendimento molto rapidi. Da qui la scelta di utilizzare una tecnologia a template che consente un aggiornamento rapido dei contenuti grafici del sito, senza richiedere particolari competenze informatiche.

Grazie a questi incontri è stato possibile definire i requisiti fondamentali dell'applicazione che prevedevano:

- La creazione di pagine web il cui aspetto grafico richiama lo stile del giornale e delle sue sezioni.

- Spazi per le inserzioni pubblicitarie.

- La possibilità di vedere il giornale della settimana precedente a quella corrente, in formato *PDF*.

Una pagina contenente approfondimenti, foto e news, da potere aggiornare attraverso un'interfaccia grafica.

Uno spazio lettori dove gli utenti possono pubblicare messaggi, inviare mail e contributi al direttore .

La creazione di un archivio virtuale dove si possono trovare i giornali catalogati per anno e numero della settimana.

Una pagina di ricerca dalla quale estrarre news, approfondimenti e PDF sulla base di parole chiave.

Pagine per abbonamenti, *links*, storia del giornale.

Un pannello di controllo, accessibile solo attraverso autenticazione, dal quale è possibile gestire:

l'inserimento o la cancellazione di news e approfondimenti

la cancellazione dei messaggi indesiderati dal *guestbook*

la creazione o l'eliminazione degli *account*

l'inserimento degli articoli in formato PDF che compongono le varie sezioni del giornale.

Questi punti sono illustrati da linee guida generali, non è stato possibile stendere una documentazione più corposa sulla quale basare l'implementazione, come suggerito dalle metodologie di sviluppo del software tradizionale.

Questa strategia operativa è stata influenzata dal fatto che in redazione manca una figura di riferimento in campo informatico con la quale avremmo potuto definire le specifiche in modo più specifico. Per cui abbiamo ritenuto opportuno effettuare una verifica quasi giornaliera del lavoro svolto in modo da evitare perdite di tempo e implementazioni errate, dovute ad incomprensioni. Questo tipo di approccio alla programmazione, basato su un *feedback* continuo tra cliente e sviluppatore, rientra in uno dei principi fondamentali dell' Extreme Programming (XP), una metodologia informatica sviluppata da Kent Back e Ward Cunningham verso la fine degli anni '80, definita agile perché caratterizzata da regole capaci di adattarsi nel tempo e alle situazioni.

Il riutilizzo del codice è un altro principio su cui si fonda questa metodologia, per cui anche la scelta della tecnologia a template ben si adatta a questo approccio alla programmazione, dal momento che anch'essa fa un ampio riutilizzo del codice per definire dei layout predefiniti che accompagnano il visitatore durante tutta la navigazione , creando un contesto visivo costante che facilita l'orientamento.

■ Progettazione

Dopo aver definito cosa il sistema doveva fare, si è passati alla fase di progettazione nella quale si è stabilito come sviluppare i requisiti.

Prima di iniziare a scrivere il codice è stato necessario scegliere le tecnologie, gli strumenti da utilizzare, la struttura generale del sito e della base di dati. Queste decisioni sono il frutto di uno studio e di una valutazione critica dei dati raccolti durante la fase precedente di definizione del problema. Solo una reale comprensione dei bisogni permette di fare la scelta giusta tra le tante soluzioni tecnologiche a disposizione degli sviluppatori web. Tra i vari linguaggi di programmazione a disposizione, la scelta è caduta su *PHP*, perché presenta una struttura agile e flessibile ideale per applicazioni di medie dimensioni. Inoltre il suo modulo *open source* viene ormai installato di *default* sui *server* di *hosting* (anche nel nostro caso) e la comunità di sviluppatori è in grado di risolvere rapidamente i *bug* che si presentano agli utenti. In aggiunta a questo, è doveroso segnalare l'enorme documentazione che circola in internet riguardante questo linguaggio e la risoluzione dei problemi legati ad esso. La storia di questo linguaggio è legata esclusivamente al web, ciò ha fatto sì che esistano numerose *librerie* testate e complete per svolgere i compiti più diversi. Tra queste troviamo *Smarty* che è il *generatore di template* per *PHP* che ho deciso di utilizzare. *Smarty* si adatta bene al nostro contesto caratterizzato da una redazione formata da grafici e giornalisti ma nessun informatico. Permette, infatti, di separare la parte logica, di cui mi sarei occupato, dalla parte grafica di competenza dei grafici. Inoltre ha una sintassi immediata che consente al grafico di interagire facilmente con il codice del programmatore in fase di creazione dei *layout* ed è integrabile con gli *editor* visuali.

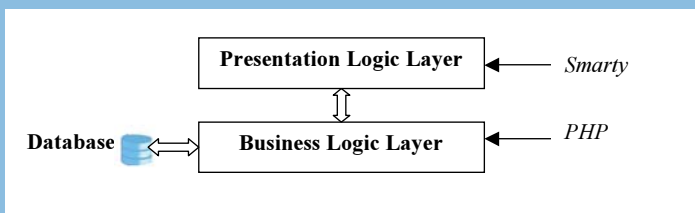


Figura 3.4 Livelli presenti nell'applicazione web

La scelta di sfruttare le potenzialità di *Smarty*, esige di lavorare su due livelli come indicato in Figura 3.4: quello logico, di mia competenza, e quello rappresentativo.

Nella nostra applicazione, ogni pagina visualizzabile dall'utente, è basata su tre file: la pagina *PHP* che contiene esclusivamente gli algoritmi per estrarre i dati da passare poi al template, la pagina *XHTML* che contiene la presentazione dei dati e il *foglio di stile* che stabilisce

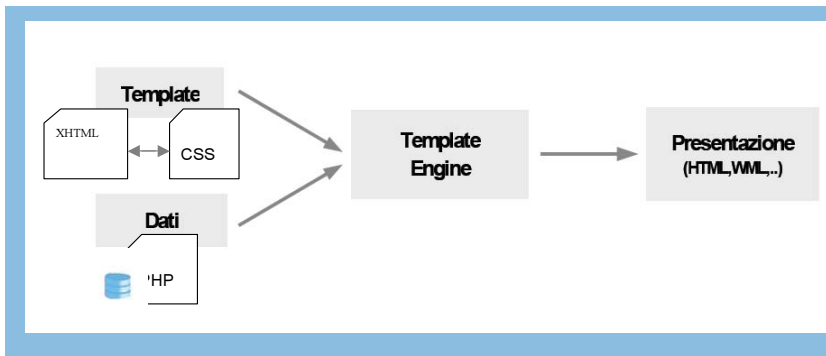


Figura 3.5 Livelli delle applicazioni a *template*

le regole per la formattazione degli elementi *XHTML*.

Sulla base delle indicazioni fornitemi dal direttore e dai grafici, ho progettato il template mostrato in Figura 2.3 la cui struttura si sviluppa in tre sezioni a cui corrispondono tre file: *header.inc*, *footer.inc* e *menu.inc*.

Osservando la figura 2.3, possiamo notare come l'aspetto grafico della pagina richiami la struttura del giornale cartaceo con il titolo del giornale nella testata, la chiusura di fine pagina e le tre colonne riservate ai contenuti. In merito ai contenuti di quest'ultime notiamo che, in quella di sinistra, è presente il menu di navigazione, in quella centrale ci sono gli articoli veri e propri mentre a destra sono mostrate delle informazioni generali riguardanti la redazione. Questa colonna è stata richiesta espressamente dalla vicedirettrice per favorire un rapido accesso a questo tipo di informazioni richieste, molto spesso, da clienti e collaboratori.

■ Analisi delle pagine pubbliche

Le pagine che compongono il sito web possono essere classificate in pubbliche e riservate. Nel primo caso intendiamo quelle pagine che offrono dei servizi al visitatore e che possono essere visitate senza autenticazione. Nel secondo caso ci riferiamo a quelle pagine che permettono di accedere ad un pannello di controllo dal quale è possibile gestire l'intera applicazione. A queste pagine si può accedere solo se si è autorizzati, per cui si richiede l'autenticazione. Per quanto riguarda la nostra applicazione, le pagine pubbliche implementano quei servizi stabiliti in fase di analisi con il Direttore: la *home page*, le pagine di approfondimenti, ricerca, spazio lettori, *guestbook* e archivio.



Figura 2.3 Struttura del *template*

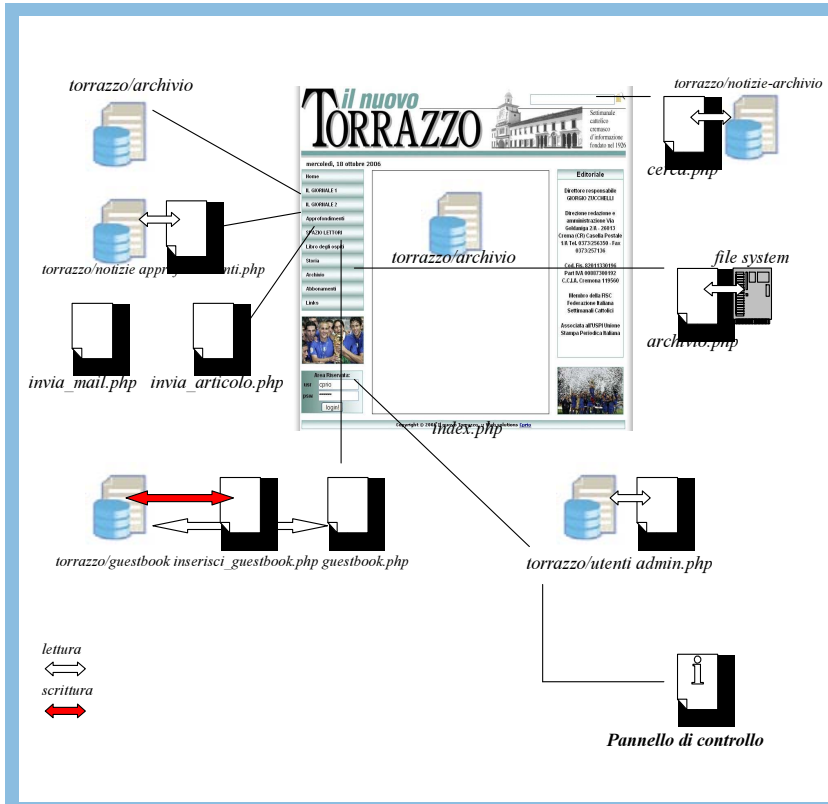


Figura 2.5: Struttura dell'applicazione, area pubblica.

La *home page* è, certamente, la pagina che richiede maggior cura, dal momento che influenza la prima impressione dei visitatori. Occorre che il contesto sia subito chiaro, l'utente deve riconoscere in pochi istanti dove si trova e i servizi che la navigazione potrà offrirgli. Solo in questo modo potremo garantirci la sua attenzione per altre pagine. L'aver utilizzato una struttura fissa formata da *header*, *footer* e *menu* cerca di rispondere nella maniera migliore a queste necessità. Per i visitatori più frequenti è necessario, inoltre, mantenere i contenuti costantemente aggiornati e fornire delle novità. Richiamare un numero significativo di visitatori è rilevante per poter usufruire degli introiti pubblicitari, indispensabili per il mantenimento della struttura giornalistica. Inoltre la possibilità di inserire delle *news* aggiornate riguardanti eventi, scadenze, manifestazioni e opportunità consente alla redazione di offrire

anche un utile servizio ai cittadini, i quali possono considerare il sito come una fonte di informazione sempre disponibile e di rapido accesso alternativa e complementare al giornale cartaceo. In chiave prospettiva si potrebbe pensare a questo servizio condiviso anche con organi istituzionali, centri di assistenza e di servizio che avrebbero la possibilità di aggiornare i contenuti di questa pagina, inserendo anche semplicemente dei links alle proprie risorse *web*. Il sito diventerebbe così un prezioso punto di riferimento per la comunità.



Figura 1.1 Rappresentazione del menù

All'interno della pagina i titoli delle le notizie scorrono in un blocco intitolato "ultim'ora". L'utente può cliccare su quella che desidera visualizzare ed accedere così alla pagina notizie.php che gli mostra i contenuti della notizia per intero.

Dalla home page è possibile effettuare delle ricerche tra i documenti custoditi nel database attraverso parole chiave. La presenza del motore di ricerca nel sito ha un'importanza notevole per tutti coloro che vogliono approfondire certe tematiche sia attuali che storiche. Questo strumento è un'opportunità per ricercatori, storici, studenti ed appassionati che, in modo semplice e rapido, possono recuperare articoli, documenti e approfondimenti riguardanti particolari eventi e personaggi che hanno segnato la storia cremasca. È un'ulteriore servizio alla

comunità che il sito può offrire e che consente di evitare tutti quei disagi legati a permessi, tempi e modalità di accesso ai luoghi che il recupero di un documento fisico comportano.

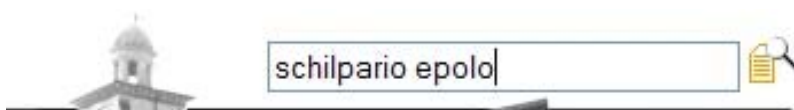


Figura 2.4 Inserimento della stringa "schilpario epolo" nel motore di ricerca.

Nuova seggiovia Schilpario-Epolo
Dopo 20 anni di inattività, riaprono le piste di **Epolo** sopra **Schilpario**. E' il tentativo di dare un nuovo impulso turistico a questa località bergamasca. La nuova seggiovia quadriposto aag verrà collaudata entro fine Novembre, per poter usufruire degli incentivi della Regione Lombardia. Una nuova...

Figura 2.5 Risultato della ricerca "schilpario epolo" nel template.

Le ricerche si effettuano, inserendo i dati nella *form* in alto a destra e cliccando la lente. Le informazioni vengono inviate ad una pagina *PHP* la quale restituisce le informazioni necessarie per creare una serie di links, avvalorati da una breve descrizione, che consentono di accedere ai documenti *PDF* o alle notizie che contengono le parole chiave indicate.

Di notevole importanza è anche lo spazio dedicato agli "approfondimenti". Questa pagina offre, certamente, ai cittadini un'ulteriore fonte di informazione ed una opportunità per approfondire certe tematiche, eventi e circostanze che, nel giornale cartaceo, non trovano spazio. Per esempio, spesso, i contenuti riguardanti interviste, proposte di legge, recensioni su film, temi legati al mondo del volontariato, delle università, della ricerca vengono pubblicati solo nelle loro parti più significative mentre *on-line* potrebbero essere riportati per intero supportati anche da materiale audio e video.

Oltre agli articoli, anche le lettere, inviate in redazione dai lettori e dai collaboratori, possono trovare nel sito lo spazio necessario per essere pubblicate e lette da tutti. Ciò può essere visto come un'ulteriore servizio sociale che il giornale offre, perché offre la possibilità a ciascuno di manifestare il proprio pensiero e di fare delle proposte costruttive mirate a migliorare l'ambito in cui vive, a condizione che si rispettino i principi e i valori socio-culturali del giornale. Se per il cittadino questo è un modo per scoprire nuove realtà, per avere una maggiore consapevolezza dei costumi vigenti nella sua comunità e per sentirsi parte attiva

di questa realtà editoriale, per il giornale è un'occasione di coprire un maggior numero di notizie e di stabilire un legame più forte con i propri lettori e collaboratori esterni. Tutti gli approfondimenti pubblicati in questa pagina verranno salvati nella base di dati, generando così un vero e proprio archivio virtuale che assumerà, nel corso degli anni, una rilevante importanza storica e sociale. Se questo servizio verrà apprezzato lo si potrà ulteriormente sviluppare suddividendo gli approfondimenti in categorie che richiamano le sezioni del giornale, creando una sorta di giornale *on-line* che andrà ad integrare l'informazione cartacea. Una volta entrati in questa pagina, è possibile scegliere gli approfondimenti desiderati i cui titoli scorrono nel riquadro chiamato "approfondimenti" e visualizzare, nello spazio sottostante, il testo dell'ultimo approfondimento inserito. Se l'utente clicca su un *link* scorrevole, viene mostrato il testo della notizia scelta.

Lo spazio dedicato ai lettori offre la possibilità di inviare una *mail* oppure un articolo al direttore, il quale poi giudicherà se pubblicarli o meno sul giornale cartaceo. In questo modo, si cerca di rendere i lettori protagonisti attivi di questa realtà giornalistica e si rafforza la collaborazione tra quest'ultimi e la redazione attraverso suggerimenti ed articoli. La mail diventa un canale di comunicazione privilegiato che permette di usufruire di una valida alternativa a strumenti obsoleti ma sfruttati fin ad oggi come il fax o il telefono. A proposito di quest'ultimo, non bisogna dimenticare i tempi di attesa che esso comporta nel caso in cui ci siano molte richieste nello stesso arco di tempo, poiché si può rispondere ad una sola persona per volta. La mail, invece, consente di inoltrare messaggi nello stesso istante non solo a singoli indirizzi ma anche a gruppi che desiderano ricevere le medesime informazioni, riducendo sensibilmente i tempi di attesa e migliorando la qualità delle informazioni. Un altro aspetto importante, risiede nel fatto di poter ricevere e inoltrare le *mail* anche dal proprio telefonino il che permette di essere sempre aggiornati anche quando non si ha la possibilità di utilizzare il computer, perché si è lontani dall'ufficio o in viaggio come capita spesso al direttore impegnato, non di rado, a presenziare a corsi di aggiornamento o *convention*.

Anche lo scambio di articoli e notizie viene agevolato da questo tipo di strumento, dal momento che non è più necessario recarsi di persona alla sede del giornale per recapitare il testo. Inoltre l'invio di testi in formato digitale ne facilita la modifica e l'utilizzo, evitando perdite di tempo dovute alla riscrittura dei contenuti per adattarli ai programmi software utilizzati in sede.

Il libro degli ospiti, comunemente chiamato *guest book*, ha come scopo

quello di mostrare i messaggi lasciati dai visitatori e di poterne inserire di nuovi.

È una preziosa opportunità di conoscenza reciproca tra i membri facenti parte della comunità di lettori che, in questo spazio, possono condividere opinioni e confrontarsi. In futuro si potrebbe migliorare il servizio creando dei forum monotematici in grado di trattare, in maniera più dettagliata, tematiche specifiche. Il *guestbook*, infatti, non lascia molte opportunità di approfondimento, andrebbe contro lo scopo per cui è stato creato che è quello di lasciare dei brevi messaggi. Questi possono dare comunque importanti indicazioni al giornale circa il target in cui si possono identificare i visitatori del sito e, in base a questo, potranno essere selezionate tutte quelle notizie e approfondimenti che rispondono meglio alle aspettative degli utenti. Queste indicazioni credo che difficilmente si possano utilizzare anche per il giornale cartaceo, poiché ritengo che ci sia una diversità culturale e generazionale tra i soli lettori e quelli che sono anche navigatori web. In comune c'è, sicuramente, un forte legame verso il proprio territorio e le sue realtà che entrambi i media trasmettono.

Le informazioni che si possono rilasciare, compilando la form, sono: nome, località, indirizzo e-mail, URL della propria home page e commento. Solo i campi nome e commento sono obbligatori, per poter dare un senso al messaggio.

L' "archivio" ha il compito di fornire ai visitatori la raccolta completa dei PDF, contenenti le varie sezioni dei giornali già pubblicati. È un servizio importante per la comunità in particolare per, storici, ricercatori, studenti, appassionati che possono trovare in esso importanti documenti, agevolati anche dal motore di ricerca. Attraverso l'analisi delle informazioni in esso contenute, è possibile ricreare la storia del cremasco, osservare l'evoluzione dei costumi, delle tradizioni, delle persone e fare così delle previsioni su ipotetici scenari futuri.

Le informazioni che popolano l'archivio sono in formato elettronico, questo è un'ulteriore vantaggio sia in termini di spazio occupato che in termini di rapidità nel trovare le informazioni necessarie. Pensiamo allo spazio che occupa un tradizionale archivio formato da documenti cartacei e le difficoltà di trovare fra questi quello che contiene le informazioni che desideriamo.

Una volta raggiunta la pagina, il template mostra tutte le cartelle corrispondenti ai vari anni.

Come è possibile osservare dalla figura 2.6, cliccando su una delle cartelle che identificano un anno, possiamo visualizzare delle sottocartelle che



Figura 2.6 Esempio di struttura del file system del server

rappresentano i numeri delle settimane corrispondenti all'anno scelto. Aprendo poi una di queste, compaiono i links relativi ai PDF delle varie sezioni del giornale scelto.

■ Il pannello di controllo

Il pannello di controllo è un'area del sito accessibile solo attraverso autenticazione basata su *username* e *password*. Grazie alle pagine che lo compongono possiamo aggiornare l'intera applicazione. L'obiettivo è stato quello di creare un'interfaccia uomo-macchina semplice che permettesse agli utenti non esperti di gestire un sito *web* anche senza specifiche conoscenze informatiche. In questo modo non è necessaria la presenza di un esperto in tecnologie *web*. Le modalità di utilizzo e il design sono stati analizzati insieme a tutta la redazione in modo da poter garantire una facile interazione con l'applicativo.

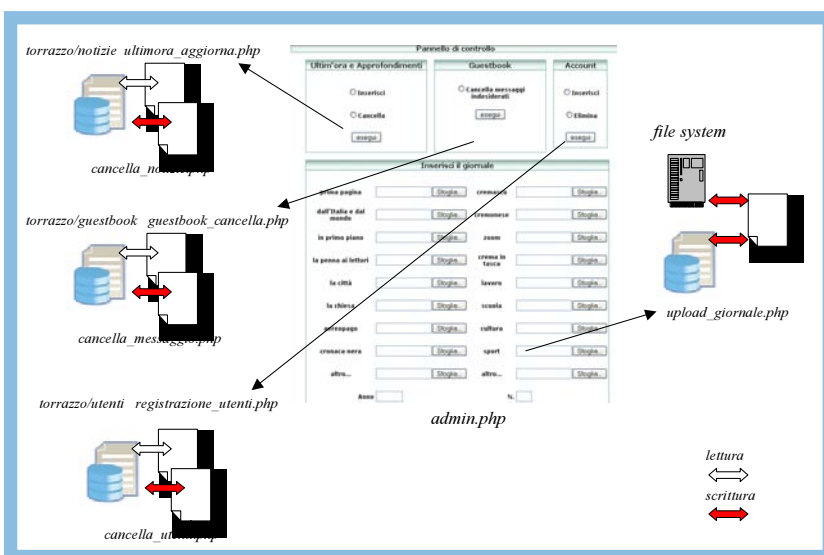


Figura 2.13: Struttura dell'applicazione, area riservata.

I servizi che offre sono:

inserimento (o cancellazione) di “ultim’ora” e “approfondimenti”
cancellazione dei messaggi indesiderati dal *guestbook*.

creazione (o eliminazione) di nuovi account, per accedere al pannello stesso

upload dei file *PDF* relativi alle varie sessioni del giornale, con anno e numero della settimana corrispondenti. Questi file andranno a costituire l’archivio del giornale.

Inserisci ultim'ora e approfondimenti

Titolo

Sottotitolo

testo

tipo **ultim'ora** **approfondimenti**

autore

foto

didascalia foto

Figura 2.10 Modulo per l’inserimento delle notizie.

■ Bilancio finale

Durante lo sviluppo dell’applicazione sono entrato in contatto con persone e ambienti nuovi e questo ha certamente arricchito me e le persone con le quali ho collaborato.

Ritengo che sia stata un’opportunità di crescita per tutti che ci ha permesso di apprendere delle nozioni riguardanti i rispettivi campi professionali: quello informatico e quello giornalistico. Tuttavia queste due

realtà non sono poi così distanti, entrambe hanno come obiettivo la migliore gestione delle informazioni. Che sia un programma oppure una notizia, c'è sempre presente una qualche forma di interazione con il pubblico.

L'ambiente giornalistico in cui ho operato è stato per me l'occasione di conoscere le dinamiche della realtà editoriale ma soprattutto ha sancito il mio primo contatto con il mondo del lavoro. Ho preso coscienza degli equilibri che vincolano i rapporti tra le persone, della necessità di documentare il proprio operato.

Nulla viene lasciato al caso, le iniziative devono seguire dei processi rituali, non è possibile agire di propria iniziativa dal momento che la redazione è una squadra e quindi ogni risultato, positivo o negativo che sia, è il frutto del comportamento di tutti. Per citare un esempio non potevo accedere a certi spazi se non accompagnato, oppure dovevo informare il vicedirettore dei miei spostamenti in redazione. Anche gli strumenti e lo spazio necessari al mio lavoro mi sono stati assegnati rigorosamente.

Tuttavia devo sottolineare la disponibilità concessami dai grafici nell'utilizzare le loro postazioni di lavoro, quando si presentava la necessità di creare o modificare delle immagini. Questo mi ha permesso di conoscere meglio alcuni prodotti software impiegati per ottenere risultati di grafica professionali e le principali caratteristiche della piattaforma Macintosh. In generale tutti hanno manifestato la volontà di farmi sentire parte integrante della redazione. Spesso sono stato interpellato anche per avere dei consigli in merito a problemi legati al mondo informatico non solo riguardanti la redazione ma anche personali, andando oltre il mio ruolo. È stato comunque un modo di valorizzare la mia presenza e di creare una maggiore apertura e confidenza reciproca. Ritengo che un ambiente di lavoro sereno sia la garanzia di un lavoro di qualità ma questa condizione è spesso difficile da mantenere, soprattutto in questo contesto in cui le scadenze sono settimanali e quindi basta una piccola negligenza da parte di qualcuno per alterare gli equilibri.

Il responsabile dell'intera struttura è il direttore don Giorgio il quale analizza e autorizza la pubblicazione di ogni cosa che compare sul giornale dalla pubblicità, alle immagini, ai testi. Questo controllo, da cui non sarà esente anche il sito *web*, è necessario per mantenere una visione cattolica che caratterizza da sempre il giornale. Nella trasmissione televisiva "A sua immagine", andata in onda su Rai Uno Domenica 26 Novembre 2006, il direttore definisce i settimanali cattolici come degli

efficaci portavoce che si limitano a descrivere la verità che circonda le nostre comunità. Prevede anche un roseo futuro per questo tipo di realtà editoriali che, sempre a suo parere, conquistano ogni giorno di più la fiducia della gente per l'attinenza ai fatti, la quale spesso viene a mancare nei media di massa tradizionali a causa di pressioni politico-sociali. Sottolinea anche come questi giornali siano uno strumento per valorizzare la realtà Cattolica che, pur essendo molto attiva in ambito locale, ci viene mostrata, dai più diffusi canali di comunicazione, come in decadenza, tendente a scomparire per lasciare il posto ad una civiltà globale. Questo concetto può essere esteso anche alla cultura e alle tradizioni locali che, trovando uno spazio mediatico, possono continuare ad esistere.

Se ho tratto importanti insegnamenti dalla conoscenza di questo particolare ambito lavorativo, altrettanti ne ho tratti dall'analisi e dallo sviluppo dell'applicazione. Penso che questa esperienza mi abbia fornito uno strumento in più per essere competitivo nel settore web nel quale ho il desiderio di specializzarmi. Lo strumento di cui parlo è Smarty, il cui utilizzo è stato dettato dal fatto che i suoi pregi ben si adattano al contesto del giornale ma anche dalla volontà di approfondire e sperimentare le opportunità offerte dalla tecnologia a template. La possibilità di sviluppare l'applicazione su più livelli è di grande utilità, favorisce il lavoro di squadra, garantendo una qualità migliore data dal fatto che ciascuno può specializzarsi nell'ambito in cui è più portato grafico o logico che sia.

Riportando un'esperienza personale, ho riscontrato delle difficoltà, quando mi è capitato di sviluppare da solo un'intera applicazione, perchè non possiedo l'abilità e l'inventiva di un grafico professionale. In tali circostanze lo sviluppo della parte grafica ha richiesto un maggior impegno e tempo, a scapito della parte logica. Operando in questa maniera si va ad incidere negativamente sia sui tempi di sviluppo che sulla qualità del lavoro.

■ Sviluppi futuri

In merito alla nostra applicazione, posso dire che le richieste iniziali sono state portate a termine con successo ma che ci sono anche ampi margini di miglioramento e sviluppo. Mi piace pensare la pubblicazione di questo sito come ad un punto di partenza dal quale realizzare uno strumento più complesso costruito di volta in volta attorno ai feedback, ricevuti dai visitatori. Dai loro comportamenti e dal numero di accessi giornalieri al sito possiamo trarre importanti informazioni in merito alla futura evoluzione dei servizi. Se, per ipotesi, si verifica un

eccessivo utilizzo della pagina *guestbook*, si potrebbe pensare a creare dei forum che trattino dei temi specifici. In questo modo si offrirebbe ai visitatori non solo uno strumento di confronto e conoscenza reciproca ma anche una nuova fonte informativa, gestita ed alimentata dagli stessi. L'implementazione attuale non lascia certo spazio a lunghe riflessioni o approfondimenti ma permette di scrivere solo brevi opinioni. Anche lo Spazio lettori potrebbe essere arricchito da una *mailing-list* che consentirebbe, a chi lo desidera, di essere sempre aggiornato su iniziative, eventi, attività sociali, lavori in corso e scadenze. Si andrebbe così a potenziare la gamma dei servizi già offerti alla comunità.

Per chi gestisce il sito risulterebbe un comodo strumento che offre la possibilità di soddisfare le esigenze informative di molti attraverso la stesura di un unico messaggio, risparmiando tempo.

Un'altra funzionalità utile potrebbe essere l'inserimento di una pagina dedicata ai sondaggi, attraverso la quale i visitatori possono esprimere un giudizio guidato in merito ad eventi particolari che accadono nel territorio cremasco. Potrebbe rivelarsi un'utile opportunità per la redazione di raccogliere le opinioni della gente e i suoi bisogni, al fine di darli voce.

Questi scenari di sviluppo sottintendono, però, un maggior impegno nel gestire e controllare i contenuti, dato che le opportunità di esprimersi verrebbero potenziate. Non è detto, quindi, che le considerazioni fatte fin ora possano concretizzarsi, dato che, difficilmente, qualcuno in redazione si assumerebbe la responsabilità di amministrare un sito più complesso, che andrebbe a gravare ulteriormente su un lavoro già pesante di per se. È un problema che era emerso anche in fase di analisi. Per questo il direttore ha curato molto gli aspetti implementativi del pannello di controllo, con l'obiettivo di velocizzare e semplificare la modifica e l'aggiornamento dei contenuti.

La pubblicazione del sito non è ancora stata prevista. Al momento l'applicativo si trova ancora in una fase di verifica. Occorre testare tutte le sue funzionalità e capirne l'utilizzo per non trovarsi impreparati in caso di abusi da parte di utenti malintenzionati.

Attualmente il sito è stato caricato su di un server nella *intranet* della redazione, in questo modo gli operatori possono svolgere tutte le prove ed aggiornare gli archivi prima di rendere le pagine pubbliche.

Non resta che attendere la pubblicazione *online* e il giudizio dei lettori, auspicandoci che diventino i protagonisti attivi di questa nuova realtà informativa.

BIBLIOGRAFIA

- Cesare Lamanna, *I linguaggi di programmazione server side*
<http://editor.html.it/guide/lezione/379/i-linguaggi-di-programmazione-server-side/>
- Cristofetti jonathan , *Introduzione alla XP*
<http://www.jonathan.cristoforetti.name/programming/xp/xp.htm>
- Farina Gabriele, *Qualche riflessione su PHP*
<http://blog.html.it/archivi/2006/09/20/qualche-riflessione-su-php.php>
agg. 20-10-2006
- Garau Claudio, *Inviare email con la classe PHPMailer*
<http://www.mrwebmaster.it/tutorial/php/tutorial631.htm>
agg. 20-06-2006.
- Genesys Informatica, *Upload di file via HTTP tramite PHP*
<http://www.hostingsolutions.it/guide/phpupload.php>
- Giacobone Alberto, *Smarty: Template Engine - Breve Introduzione*
<http://www.axura.com/articoli.php?articoloID=2>
agg. 8-9-2003.
- Giusti Gianluca (2003-01-20) , *Programmare in PHP*
http://www.urcanet.it/brdp/php_manual/
- Herrington Jack, *The PHP Scalability Myth*
http://www.onjava.com/pub/a/onjava/2003/10/15/php_scalability.html
agg. 10-15-2003.
- Holzner Steven (2005), *PHP 5*
Mondadori Informatica.
- LIPS (Laboratorio di Ingegneria per la Produzione del Software), *vantaggi delle JSP*
<http://www.webmasterpoint.org/jsp/03.asp>
agg. 27-11-2006.
- Magrì Antonio, *Secure Socket Layer (SSL)*
http://www.amagri.it/Sicurezza_MS_Windows/MS_IIS/SSL/ssl.htm
- Ohr Monte & Zmievski Andrei, *Manuale di Smarty*
New Digital Group, Inc.
<http://smarty.php.net/distributions/manual/it/Smarty-2.6.5-docs.pdf>
agg. 31-03-2005.
- Parisi Lorenza, *Cosa offrono i quotidiani on-line?*
<http://chimera.roma1.infn.it/GIORGIO/ipertesto/quotidiani.html>
agg. 2000.

GLOSSARIO

(Definizioni tratte da Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Account

Insieme di informazioni che permettono ad un sistema di identificare un utente dello stesso.

In senso esteso, le informazioni contenute dal sistema per un particolare utente.

Bug

Nell'informatica il termine bug (in inglese "insetto") identifica un errore nella scrittura di un software, che causa un suo funzionamento errato o comunque diverso da quello che l'autore ha previsto ed in alcuni casi anche il suo blocco totale; meno comunemente, il termine bug può indicare un difetto di progettazione in un componente hardware che ne causa un comportamento imprevisto o comunque diverso da quello specificato dal produttore.

I bug in un programma possono essere in certi casi particolarmente gravi a tal punto da rendere vulnerabile ad attacchi informatici anche il computer che ospita il software.

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Default

Un valore preimpostato o che viene utilizzato quando non vengono specificati altri valori dall'utente.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

Editor

Scopo di un editor è facilitare la scrittura di un testo.

Poiché la scrittura di un testo è pratica comune a parecchie attività, esistono editor di ogni sorta: dai semplici editor di testo (come ad esempio il Notepad di Microsoft) che consentono di scrivere testo puro, ovvero senza formattazione alcuna, ai più complessi programmi di videoscrittura (come ad esempio Word sempre di Microsoft) che, oltre alla battitura del testo, consentono di formattare, inserire immagini, produrre documenti, pagine web, brochure, articoli, eccetera.

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Feed back

Flusso di informazioni di ritorno. L'analisi del feed-back rende possibile l'interpretazione degli atteggiamenti e la valutazione dell'impatto ottenuto da un messaggio.

(Definizione redatta da Alessandro Zangara)

Fogli di stile

I fogli di stile a cascata (dall'inglese CSS Cascading Style Sheets), detti semplicemente fogli di stile, sono una tecnica che permette di fissare gli stili (per es. tipo di carattere, colori e spaziature) da applicare ai documenti HTML e XHTML.

L'introduzione dei fogli di stile si è resa necessaria per separare i contenuti dalla formattazione e permettere una programmazione più chiara e facile da utilizzare, sia per gli autori delle pagine HTML che per gli utenti.

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Footer

Piè di pagina di una pagina web, graficamente staccata dal contenuto centrale.

Form

Termine tecnico che indica solitamente un modulo di registrazione online. E' composto da

campi di diverso genere che devono essere compilati dall'utente.

(Definizione redatta da Armando Giorgi)

Generatore di template

I generatori di template sono dei programmi che consentono ai grafici di interagire con il codice sviluppato dai programmatori senza per questo dover acquisire competenze specifiche sul linguaggio di programmazione utilizzato.

(Fonte: <http://www.axura.com>)

Guest book

Letteralmente: Libro degli ospiti

Sezione di un sito web dove è permesso ai visitatori di lasciare un parere sul sito e, facoltativamente, di lasciare il proprio nome e indirizzo e-mail.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

Header

Intestazione di una pagina web, graficamente staccata dal contenuto centrale.

Home page

È prima pagina di un sito web, ha il compito di accoglie il visitatore.

Hosting

Disponibilità (a pagamento o gratuita) di spazio su un server Internet per la registrazione di file personali o per la realizzazione di un sito.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

Intranet

Rete informatica privata costruita ed usata all'interno di un'impresa con lo scopo principale di condividere informazioni aziendali e risorse informatiche tra tutti i dipendenti. Generalmente è collegata ad Internet.

(Definizione redatta da Elisabetta Cerrè)

Layout

Impaginazione, disposizione degli elementi testuali e grafici all'interno di una pagina (web).

Librerie

In Informatica, una libreria software è un insieme di funzioni di uso comune, predisposte per essere collegate ad un programma software.

Lo scopo delle librerie software è quello di fornire una vasta collezione di funzioni di base pronte per l'uso, evitando al programmatore di dover scrivere ogni volta le stesse funzioni di uso comune. Ad esempio molti linguaggi di programmazione hanno una libreria di funzioni matematiche, che offrono numerose funzioni come l'elevamento a potenza, il calcolo dei logaritmi e così via.

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Link

Letteralmente: Collegamento

Collegamento a un documento, a un ipertesto o a una sezione di una pagina Web. Tale collegamento appare di colore diverso rispetto al resto del testo e sottolineato. Può essere fatto a un termine, a un'immagine, a una porzione di immagine (mappa sensibile) e, cliccandoci sopra si apre la pagina o l'immagine a cui il collegamento fa riferimento.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

Logo

Simbolo grafico che individua un'azienda ma non solo.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

(E)Mail

Posta elettronica, scambio di messaggi di testo e file attraverso una rete di telecomunicazioni, per esempio Internet, solitamente tra calcolatori o terminali.

(Definizione redatta da Maddalena Locati)

Mailing-list

Metodo di comunicazione in cui un messaggio e-mail inviato ad un sistema viene inoltrato automaticamente ad una lista di destinatari interessati ad un dato argomento.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

Menu

Menu di navigazione: E' quell'area del sito in cui sono presenti i link (testuali o grafici) che rimandano alle sezioni principali del sito. La sua posizione e conformazione grafica dipendono, in genere, dal Template.

(Definizione redatta da Armando Giorgi)

Open source

Letteralmente "sorgente aperta". La caratteristica di questi sistemi è quella di rendere pubblico il codice sorgente, permettendo, all'utente che abbia le conoscenze informatiche sufficienti, di modificare il funzionamento del software, rinunciando alla tutela del copyright sull'opera (in particolare modo ai diritti morali di integrità dell'opera ed alle relazioni intellettuali che intercorrono tra l'autore e l'opera stessa). Il vantaggio che ne deriva è costituito dallo sviluppo che il sistema operativo in questione subisce attraverso l'apporto dell'attività creativa delle utenze, le quali, adattando il software alle proprie esigenze, risolvono le imperfezioni che il programma può avere al momento della sua prima pubblicazione.

(Definizione redatta da Andrea Tabacco)

Password

Una password (in italiano: "parola chiave", "parola d'ordine", o anche "parola d'accesso") è una sequenza di caratteri e numeri che viene usata per accedere in modo esclusivo ad una risorsa informatica (sportello Bancomat, computer, connessione Internet, etc).

Spesso si usa in coppia con un altro termine, lo username (in italiano nome utente o identificatore utente) al fine di ottenere un'identificazione univoca da parte del sistema a cui si richiede l'accesso. La coppia username/password fornisce le credenziali di accesso ad una delle forme più comuni di autenticazione; tipico il suo uso nelle procedure di login (Vedi Account).

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

PDF

Letteralmente: Portable Document Format

Formato per file grafici elaborato dalla Adobe Systems. Viene utilizzato per rendere disponibili, attraverso CD-ROM o Internet, documenti rappresentanti pagine stampate (libri, riviste, depliant, cataloghi, listini...) e per tutti quei documenti per cui è importante che venga preservata l'aspetto grafico.

(Fonte: <http://www.pc-facile.com/glossario/>)

PHP

E' un linguaggio di descrizione di pagine web dinamiche.

Template

E' il formato grafico di presentazione di una pagina web. Come nel caso di una carta intestata, definisce le costanti spaziali e cromatiche di distribuzione degli elementi strutturali (Logo, menu di navigazione, testata, stili di testo etc.) all'interno di una pagina web.

(Definizione redatta da Armando Giorgi)

Upload

In informatica viene chiamata upload l'azione di invio alla rete di un file. L'azione inversa è chiamata download.

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Username

Il nome utente o username (termine equivalente in lingua inglese) in informatica definisce il nome con il quale l'utente viene riconosciuto da un computer, da un programma o da un server. In altre parole, esso è un identificativo che, insieme alla password, rappresenta le credenziali o account per entrare nelle risorse o in un sistema.

(Fonte: Wikipedia, l'enciclopedia libera)

XHTML

Letteralmente: eXtensible Hypertext Markup Language, è un linguaggio strutturato per la descrizione di pagine web.